SONAX®

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.12.2023 Versione: 9.00 (sostituisce la versione 8.00) Revisione: 29.11.2023

*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: SONAX Togli-catrame

Articolo numero:
03342000
UFI: M8G5-U0GJ-Y00K-JC46

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
Di manutenzione delle automobili
Detergente
Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Usi professionali
Usi sconsigliati Nessuna

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:
Sonax GmbH
Münchener Str. 75
D-86633 Neuburg/Donau
Tel.: ++49 (0)8431/53-0
E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:
Italia:
AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.
Viale Piave, 4/C
42121 Reggio Nell'Emilia
E-Mail: info@autochemitaliana.com
Tel.: 0522 / 33 4225
Fax: 0522 / 33 4193
Svizzera:
ESA
Maritzstr.47
CH-3401 Burgdorf
Tel. 03 44 29 00 21
Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:
Italia:
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)
Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)
Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)
Svizzera:
145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

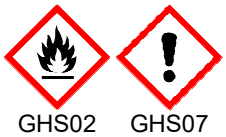
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1	H222 Aerosol altamente infiammabile.
	H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
STOT SE 3	H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 3	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
C9-10 Alkane/Cycloalkane
Indicazioni di pericolo
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
Ulteriori dati:
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.
2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT:
Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.
vPvB:
Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: Preparato a base di gas compresso e solvente

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Sostanze pericolose:		
EC No: 927-241-2 Reg.nr.: 01-2119471843-32-xxxx	Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici Numero CAS alternativo: 64742-48-9 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 3, H412, EUH066	25-<50%
EC No: 926-141-6 Reg.nr.: 01-2119456620-43-xxxx	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Numero CAS alternativo: 64742-47-8 Asp. Tox. 1, H304, EUH066	25-<50%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Reg.nr.: 01-2119474691-32-xxxx	butano, puro Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5-<10%
EC No: 918-668-5 Reg.nr.: 01-2119455851-35-XXXX	Idrocarburi, C9, aromatici Numero CAS alternativo: 64742-95-6 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336	5-<10%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-2119486944-21-xxxx	propano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5-<10%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-27-xxxx	isobutano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	1-<3%
CAS: 110-25-8 Numeri CE: 701-177-3 Reg.nr.: 01-2119488991-20-xxxx	(Z)-N-methyl-N-(1-oxo-9-octadecenyl)glycine Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=1); Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 3, H412	<0,25%

Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto	
idrocarburi alifatici	≥30%
idrocarburi aromatici	≥5 - <15%

Ulteriori indicazioni:
Miscela di idrocarburi:
Contenuto di benzene: <0,1%
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:
Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
Togliere gli indumenti sporchi
Inalazione:
Assicurare l'apporto di aria fresca.
In caso di infiammazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o perdita di conoscenza consultare subito un medico.
Contatto con la pelle:
Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.
Se il dolore persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Mal di testa
Vertigini
Malessere
Stanchezza
Rossore, secchezza e screpolature della cute

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Schiuma
Anidride carbonica
Polvere per estintore
Acqua nebulizzata
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)
Anidride carbonica (CO_2)
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Indossare tute protettive integrali.
Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una ventilazione sufficiente.
Per chi non interviene direttamente
Allontanare fonti infiammabili.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Indossare abbigliamento protettivo personale.
Per chi interviene direttamente
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.
Durante la lavorazione vengono liberate componenti volatili, facilmente infiammabili.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.
Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Non conservare a contatto con alimenti.
Osservare le norme locali.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolo.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.
DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 2 B
7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

*
SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 200 mg/m³ Pelle (OEL - Italia All. 8 DLg. 626/94)
RCP-TWA (EU)	Valore a lungo termine: 1200 mg/m³, 165 ppm Vapour / Total Hydrocarbons
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 700 mg/m³ Valore a lungo termine: 350 mg/m³ Vapour / Total Hydrocarbons
CAS: 106-97-8 butano, puro	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 7600 mg/m³, 3200 ppm Valore a lungo termine: 1900 mg/m³, 800 ppm
CAS: 74-98-6 propano	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 7200 mg/m³, 4000 ppm Valore a lungo termine: 1800 mg/m³, 1000 ppm
CAS: 75-28-5 isobutano	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 7600 mg/m³, 3200 ppm Valore a lungo termine: 1900 mg/m³, 800 ppm

Informazioni sulla regolamentazione
TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
MAK (Svizzeria): Valori limite sul posto di lavoro

DNEL		
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
Orale	DNEL	46 mg/kg bw/day (consumer) (ChronicExposure, SystemicEffects)

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Cutaneo	DNEL	46 mg/kg bw/day (consumer) (ChronicExposure, SystemiEffects)
		77 mg/kg bw/day (worker) (ChronicExposure, SystemicEffects)
Per inalazione	DNEL	185 mg/m³ (consumer) (ChronicExposure, SystemicEffects)
		871 mg/m³ (worker) (ChronicExposure, SystemicEffects)
Idrocarburi, C9, aromatici		
Orale	DNEL	11 mg/kg bw/day (consumer) (longterm systematic effects)
	DNEL	11 mg/kg bw/day (consumer) (longterm systematic effects)
Cutaneo	DNEL	25 mg/bw/day (worker) (longterm systematic effects)
Per inalazione	DNEL	150 mg/m³ (worker) (longterm systematic effects)
	DNEL	32 mg/m³ (consumer) (longterm systematic effects)
CAS: 110-25-8 (Z)-N-methyl-N-(1-oxo-9-octadecenyl)glycine		
Orale	DNEL	92 mg/kg (consumer) (acute systematic effects)
	DNEL	5 mg/kg (consumer) (longterm systematic effects)
Cutaneo	DNEL	50 mg/kg (consumer) (acute systematic effects)
		10 mg/kg (worker) (longterm systematic effects)
	DNEL	5 mg/kg (consumer) (longterm systematic effects)
		100 mg/kg (worker) (acute systematic effects)
Per inalazione	DNEL	9 mg/m³ (consumer) (acute locale effects)
		18 mg/m³ (worker) (acute locale effects)
	DNEL	0,005 mg/m³ (consumer) (longterm local effects)
		0,01 mg/m³ (worker) (longterm local effects)
	DNEL	0,1 mg/m³ (consumer) (longterm systematic effects)
		0,2 mg/m³ (worker) (longterm systematic effects)

PNEC	
CAS: 110-25-8 (Z)-N-methyl-N-(1-oxo-9-octadecenyl)glycine	
PNEC	0,0043 mg/l (sporadic release)
	0,00043 mg/l (water (fresh water))
	0,000043 mg/l (water (sea water))

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Adeguati dispositivi tecnici di controllo.
Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore in loco o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Protezione respiratoria
In caso di superamento del valore limite di esposizione:
Si consiglia l'uso dei seguenti dispositivi di protezione delle vie aeree:
Filtro per gas e vapori organici (tipo A)
Colore distintivo: Marrone
[DIN EN 14387]
Protezione delle mani Guanti protettivi
Materiale dei guanti
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm
[EN 374]
Tempo di permeazione del materiale dei guanti Valore per la permeazione: Level 6 (≥480min)
Protezione degli occhi/del volto
Occhiali protettivi

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

[EN 166]

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Liquido
Colore:	Marrone chiaro
Odore:	Di solvente
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	138-240 °C
Infiammabilità	Aerosol altamente infiammabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	0,6 Vol % (Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici) (Dati principio attivo)
Superiore:	7 Vol % (Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici) (Dati principio attivo)
Punto di infiammabilità:	37 °C (DIN 51755) (Dati principio attivo)
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non applicabile.
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 40 °C	<20,5 mm²/s (Dati principio attivo)
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,78-0,79 g/cm³
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Aerosol
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Non definito.
Proprietà esplosive:	Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/ infiammabili.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	>85% (percentuale in massa) componenti infiammabili, calore di combustione ≥30 kJ/g Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono note reazioni pericolose.
10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili.
10.4 Condizioni da evitare
L'aumento della pressione provoca pericolo di scoppio.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
10.5 Materiali incompatibili: forti agenti ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit) (OECD 402)
Per inalazione	LC 50 / 8h	>5.000 mg/l (rat) (OECD 403)
	LC50 / 4h	>4.951 mg/m³ (rat) (OECD 403)
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/8h	>5.000 mg/m³ (rat) (OECD 403)
Idrocarburi, C9, aromatici		
Orale	LD50	3.592 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>3.160 mg/kg (rabbit) (OECD 402)
CAS: 110-25-8 (Z)-N-methyl-N-(1-oxo-9-octadecenyl)glycine		
Orale	LD50	5.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
		>5.000 mg/kg (Ratte) (OECD 420)
Per inalazione	LC50 / 4h	1,37 mg/m³ (rat)
		1,8 mg/m³ (Ratte) (OECD 403)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea
A lungo tremine provoca eritema.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare
Può causare lievi disturbi oculari di breve durata.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

Nessuno dei componenti è contenuto.

*
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Il prodotto è considerato nocivo per gli organismi acquatici. Può avere effetti nocivi a lunga durata nell'acqua.

Tossicità acquatica:	
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
LL50 / 96h	>10-<30 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
EL50 / 48h	>22-<46 mg/l (Daphnia magna)
EL50 / 72h	>1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
NOELR 72 h	<1 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
LLO 96 h	1.000 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
ELO 48 h	1.000 mg/l (Daphnia magna)
ELO 72 h	1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
CAS: 106-97-8 butano, puro	
LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
EC50 / 4 d	7,71 mg/l (al)
Idrocarburi, C9, aromatici	
LL50 / 96h	9,2 mg/l (Regenbogenforelle)
EL50 / 48h	3,2 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)
EL50	2,6-2,9 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
CAS: 74-98-6 propano	
LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
EC50 / 96 h	7,71 mg/l (algae)
CAS: 75-28-5 isobutano	
LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
EC50 / 4 d	7,71 mg/l (algae)
CAS: 110-25-8 (Z)-N-methyl-N-(1-oxo-9-octadecenyl)glycine	
LC50 / 96 h	6,8 mg/l (fish)
EC20 / 0.5 h	50 mg/l (Bel)
EC50 / 48h	0,43 mg/l (Daphnia magna)
EC50 / 72h	6,3 mg/l (Scenedesmus subspicatus)
	0,91 mg/l (Desmodesmus subspicatus) (OECD 201)

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

12.2 Persistenza e degradabilità	
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Biodegradation	89 % (28d)
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
Biodegradation	69 % (28d)
CAS: 110-25-8 (Z)-N-methyl-N-(1-oxo-9-octadecenyl)glycine	
CSB	2.400 mg/g
Biodegradation	85 % (OECD 301 B Ready Biodegradability -. CO2 Evolution)

12.3 Potenziale di bioaccumulo	
CAS: 110-25-8 (Z)-N-methyl-N-(1-oxo-9-octadecenyl)glycine	
log POW	3,5-4,2

12.4 Mobilità nel suolo
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:
Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT:
Secondo le informazioni ripotate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.
vPvB:
Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni: Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Rifiuto pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.
Consigli: I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.
Catalogo europeo dei rifiuti
Smaltimento/Prodotto + Smaltimento/Imballo non pulito

15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Imballaggi non puliti:
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID	
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	UN1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
ADR/RID/ADN	1950 AEROSOL
IMDG	AEROSOLS
IATA	AEROSOLS, flammable

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN

Classe	2 5F Gas
Etichetta	2.1

IMDG, IATA

Class	2.1 Gas
Label	2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori vedere paragrafi 6-8

	Attenzione: Gas
Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ)	1L
Categoria di trasporto	2
Codice di restrizione in galleria	D

UN "Model Regulation": UN1950, AEROSOL, 2.1

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Normative europee:
Direttiva 2010/75/UE (VOC) 98,64 %
Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE) P3a AEROSOL INFIAMMABILI
REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.
CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto:
Si devono osservare le soglie dei valori indicate nell'ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto.

Classe di pericolosità per le acque (DE):
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.
(AwSV 18.04.2017)
Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): 98,64 %
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.
La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

Frasi rilevanti
H220 Gas altamente infiammabile.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	
Aerosol	Sulla base di dati di sperimentazione
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Data della versione precedente: 01.06.2022
Numero di versione della versione precedente: 8.00
Abbreviazioni e acronimi:
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
NOEL = No Observed Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
LC = letal Concentration
EC50 = half maximal effective concentration
log POW = Octanol / water partition coefficient
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
ATE: acute toxicity estimate
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
IOELV = indicative occupational exposure limit values
Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A
Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
: Aerosol – Categoria 3
Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3
**** Dati modificati rispetto alla versione precedente***